

HOLY SEE PRESS OFFICE  
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE  
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLIS

# BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0297

Giovedì 24.05.2001

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

◆ **INTERVENTO DELL'OSSERVATORE PERMANENTE DELLA SANTA SEDE PRESSO L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL TURISMO (O.M.T.) ALLA 37<sup>a</sup> RIUNIONE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER L'EUROPA (BUDAPEST, 23-26 MAGGIO 2001)**

◆ **INTERVENTO DELL'OSSERVATORE PERMANENTE DELLA SANTA SEDE PRESSO L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEL TURISMO (O.M.T.) ALLA 37<sup>a</sup> RIUNIONE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER L'EUROPA (BUDAPEST, 23-26 MAGGIO 2001)**

Si tiene a Budapest (Ungheria) dal 23 al 26 maggio 2001 la 37<sup>a</sup> Riunione della Commissione Regionale dell'Organizzazione Mondiale del Turismo per l'Europa (CEU) unitamente a un Seminario su *L'avvenire delle piccole e medie imprese turistiche europee di fronte alla mondializzazione*.

Pubblichiamo di seguito l'intervento che l'Osservatore Permanente della Santa Sede presso l'Organizzazione Mondiale del Turismo, Mons. Piero Monni, pronuncia questa mattina:

● **TESTO IN LINGUA ORIGINALE**

Je suis heureux de participer à la 37<sup>ième</sup> Réunion de la Commission Régionale de l'O.M.T. pour l'Europe et ainsi qu'à l'intéressant Séminaire sur L'avenir des petites et moyennes entreprises du tourisme européen face à la mondialisation.

Nous voici bel et bien dans le Nouveau Millénium et le tourisme se confirme un terrain en continuelle évolution et fermentation.

Le rapide et incessant développement technologique et l'avènement de Internet nous imposent de repenser la conception même du voyage et du tourisme.

Le phénomène "mondialisation" a une incidence sur la mobilité, sur la communication, sur l'information et sur les "systèmes de gestion" de n'importe quelle entreprise moderne et donc également sur le tourisme.

Il se pose le problème de concilier les diverses exigences d'organisation et de l'environnement dans le domaine du développement de la compétition des petites et moyennes entreprises appartenant au même groupe ou transversales.

A ce propos, la parole d'ordre pour un décollage d'éventuelles situations stationnaires consiste dans la recherche du professionnalisme. Quant à cet aspect du professionnalisme, il faut identifier les valeurs communes qui mènent à la coopération entre les Pays.

Pour ne pas suffoquer le dialogue en cours, tenant compte des réalités présentes dans les Pays de la concurrence, s'impose la recherche d'un point d'équilibre qui vise au respect de l'environnement et à une compétition correcte.

L'Organisation Mondiale du Tourisme, de son côté, est appelée à prendre acte de ces changements fondamentaux.

L'Europe s'est insérée à plein titre dans ce processus économique et social inévitable et elle devenue un interlocuteur fondamental dans l'économie touristique mondiale.

Au cours de ces dernières années, la typologie du tourisme s'est diversifiée tenant compte davantage du genre de tourisme qui touche le monde des congrès, sportif, thermal, alpin, culturel et religieux.

Tous ces aspects sont manifestes dans le patrimoine touristique Européen.

C'est justement dans cette ligne que l'on pourra parler de globalisation, d'économie libre du marché, du respect des valeurs fondamentales de la personne.

Ce patrimoine européen commun constitue, dans le respect des diversités, un immense capital auquel pourront puiser toutes les initiatives touristiques.

Etant donné qu'il s'agit d'un patrimoine commun, le rappel au code de comportement, rédigé par l'OMT, se révèle absolument nécessaire.

L'application concrète de ce code sera un test pour identifier le professionnalisme et la préparation de toutes les structures opératives du secteur.

L'expansion et la diffusion globale du tourisme est aussi le résultat de ce genre d'attention et d'étude, depuis toujours à la base de toute politique sérieuse de développement touristique.

Merci pour votre aimable attention!

• **TRADUZIONE IN LINGUA ITALIANA**

Sono lieto di partecipare alla "37a Riunione della Commissione Regionale dell'O.M.T. per l'Europa" e all'interessante Seminario su "*L'avvenire delle piccole e medie imprese turistiche europee di fronte alla mondializzazione*".

Il Nuovo Millennio è ormai iniziato e il turismo si conferma un terreno in continua evoluzione e fermento.

Il rapido e incessante sviluppo tecnologico e l'avvento di Internet ci impongono un ripensamento della concezione stessa del viaggio e del turismo.

Il fenomeno "mondializzazione" incide sulla mobilità, sulla comunicazione, sull'informazione e sui "sistemi di gestione" di qualsiasi moderna impresa e quindi anche sul turismo.

Si pone il problema della conciliazione delle diverse esigenze organizzative ed ambientali nell'ambito dello sviluppo della competizione delle piccole e medie imprese appartenenti allo stesso comparto, o trasversali.

In merito, la parola d'ordine per un decollo di eventuali situazioni stazionarie è la ricerca della professionalità. Sull'aspetto della professionalità, occorre individuare quei valori comuni che portino alla cooperazione tra Paesi.

Per non soffocare il dialogo aperto con le realtà presenti nei Paesi della concorrenza, si impone la ricerca di un punto di equilibrio che porti al rispetto ambientale e ad una corretta competizione.

L'Organizzazione Mondiale del Turismo, dal canto suo, è chiamata a prendere atto di questi fondamentali cambiamenti.

L'Europa si è inserita a pieno titolo in questo inevitabile processo economico e sociale ed è divenuta un'interlocutrice fondamentale dell'economia turistica mondiale.

In questi ultimi anni la tipologia del turismo si è allargata imponendosi sempre più sull'aspetto congressuale, sportivo, termale, alpino, culturale e religioso.

Questi aspetti trovano una rispondenza nel patrimonio turistico Europeo.

Proprio su questa linea, si potrà parlare di globalizzazione, privatizzazione del mercato, rispetto dei valori fondamentali della persona umana.

Questo comune patrimonio europeo, costituisce, pur nel rispetto delle differenze, un grosso capitale al quale potranno attingere tutte le iniziative turistiche.

Trattandosi di un patrimonio comune, si rivela quanto mai necessario il richiamo al codice comportamentale, redatto dall'OMT.

L'applicazione concreta di tale codice, diventerà un test per indicare la professionalità e la preparazione di tutte le strutture operative del settore.

L'espansione e la diffusione globale del turismo, è anche il frutto di questo tipo di attenzione e di studio, da sempre alla base di ogni seria politica di sviluppo turistico.

Grazie per l'attenzione!

[00858-03.01] [Texte original: Français]

